

CD:
TSK: A
NCT:
NCTR: 15
NCTN: 00559424
ESC: S30 SBAA NA
ECP: S30
LC:
PVC:
PVCP: NA
PVCC: Napoli
PVCL: Camaldoli
CST:
CSTD: Napoli
OG:
OGT:
OGTT: chiesa
OGTQ: parrocchiale
OGTD: Chiesa Maria Regina Paradisi
RV:
RVE:
RVEL: bene individuo
CR:
CRD:
CRDR: UTM
CRDX: E2451849.67
CRDY: N4524537
CRDZ: 391.9
UB:
UBV:
UBVA: principale
UBVD: P.tta dei Guantai
UBV:
UBVA: secondario
UBVD: Strada comunale Nazareth Guantai
AU:
ATB:
ATBR: costruzione
ATBD: maestranze locali
ATBM: n.d.c.
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: committenza
RENN: Il Sacerdote Luigi di Marino fece costruire, nel 1877, nel suo podere dei Guantai, la Chiesa, dedicandola a Maria Regina Paradisi. La chiesa venne e levata a parrocchia nel 1925.
RENF: n.d.c.
REL:
RELS: XIX
RELI: 1877/00/00
REV:
REVS: XX
REVI: 1925/07/16
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: restauro
RENN: In occasione dell'Icoronazione dell'Immagine di Maria Regina Paradisi, ed anche a seguito dei danni dovuti al terremoto del 1980, fu eseguito il restauro della Chiesa e della sottostante cripta, che furono riaperti ai fedeli rispettivamente nel 1990 e 1991, per le mani del Card. Michele Giordano.
RENF: n.d.c.
REL:
RELS: XX
RELI: 1987/08/22
REV:
REVS: XX
REVI: 1991/11/01
SI:

SII:
 SIIR: chiesa
 SIIO: livelli continui
 SIIN: 2
 SIIP: cripta, p. rialzato
 SIIV: navata
 SII:
 SIIR: sale della parrocchia
 SIIO: livelli sfalsati
 SIIN: 3
 SIIP: p.t., p. 1, p. 2 (parziale)
 SIIV: a elementi seriali
 IS:
 ISP: Alla chiesa si accede dalla piazzetta tramite una gradinata con cancello; è composta da un'unica navata coperta da volta a botte, un coro sull'ingresso e da un piccolo abside sul fondo; due porte ai lati dell'altare introducono agli ambienti parrocchiali che racchiudono da entrambi i lati la struttura ed il prospetto principale, nel quale hanno ingresso autonomo le stanze al p.t.; agli ambienti a sinistra, dove vi è la sagrestia e la canonica, si accede dalla strada laterale, in salita, passando sotto un loggiato composto da tre archi; il campanile, con quattro aperture rettangolari per le campane, si eleva nella parte posteriore della struttura ed è sormontato da una finta cupoletta su solaio, che regge la croce.
 ISS:
 ISSU: strada comunale Nazareth
 ISST: arco
 ISSQ: policentrico
 ISSC: muratura
 ISSM: blocchi di tufo
 PN:
 PNR: chiesa
 PNT:
 PNTQ: p. rialzato
 PNTS: una navata
 PNTF: rettangolare
 PNTE: scala//navata//abside
 FN:
 FNA: tufaceo
 FNS:
 FNSU: intero bene
 FNST: continua
 FNSQ: con sottofondazione (continua)
 FNMS: blocchi di tufo
 SV:
 SVC:
 SVCU: intero bene
 SVCT: parete
 SVCC: in muratura
 SVCQ: continua
 SVCM: tufo
 SO:
 SOU: chiesa navata
 SOF:
 SOFG: volta
 SOFF: a botte
 SOFQ: a tutto sesto
 SOFP: con due lunette per lato in corrispondenza delle finestre//con costoloni
 SOE:
 SOER: intera volta
 SOEC: muratura
 SOES: blocchi regolari
 SO:
 SOU: chiesa abside
 SOF:
 SOFG: volta
 SOFF: emisferica
 SOFQ: a tutto sesto
 SOE:
 SOER: intera volta
 SOEC: muratura
 SOES: blocchi regolari
 SO:
 SOU: ambienti laterali

SOF:
 SOFG: solaio
 SOE:
 SOER: intero solaio
 SOEC: profilati metallici
 SOES: con orditura semplice
 CP:
 CPU: chiesa
 CPF:
 CPFG: a tetto
 CPFF: a due falde
 CPFQ: a falde simmetriche
 CPM:
 CPMR: intera copertura
 CPMT: tegole
 CPMM: laterizio
 CP:
 CPU: ambienti laterali
 CPF:
 CPFG: piana
 CPM:
 CPMR: intera copertura
 CPMT: piastrelle
 SC:
 SCL:
 SCLU: esterna
 SCLG: scala d'accesso
 SCLO: di rappresentanza
 SCLN: 1
 SCLL: assiale
 SCLF: rettilinea
 SCS:
 SCSR: rampe
 SCST: poggiata
 SCSC: muratura
 SCSM: tufo//piperno
 MD:
 MDT:
 MDTU: intorno alla scala d'ingresso
 MDTT: ingresso con cancello
 MDTC: forgiatura
 MDTM: ferro battuto
 MDTP: ad aste verticali chiuse da punte, nella parte anteriore, superiormente, due volute reggono una croce
 PV:
 PVM:
 PVMU: chiesa
 PVMG: in marmo
 PVMS: a riquadri con fasce di separazione
 PVM:
 PVMU: ambienti parrocchia
 PVMG: piastrelle
 DE:
 DEC:
 DECU: prospetto principale
 DECL: esterna
 DECT: lesena
 DECQ: due ampie lesene piane, con leggere modanatura dalla parte interna, separano il prospetto della chiesa dalle due strutture laterali; le lesene, in alto, si congiungono a formare un timpano sormontato dal cornicione modanato.
 DECM: intonaco
 DEC:
 DECU: prospetto principale
 DECL: esterna
 DECT: acroterio
 DECQ: un plinto porta due cartocci dai quali emerge una corona, sormonta una sfera con croce
 DECM: intonaco//ferro
 DEC:
 DECU: prospetto principale
 DECL: esterna
 DECT: portale

DECQ: due semicolonne reggono un timpano triangolare spezzato, nel fregio la scritta REGINAE PARADISI DICATUM
 DECM: piperno
 DEC:
 DECU: prospetto principale
 DECL: esterna
 DECT: nicchia con statua
 DECQ: al centro del prospetto, ad arco, con cornice piana, contenente la statua della Madonna
 DECM: intonaco//marmo
 DEC:
 DECU: prospetto principale
 DECL: esterna
 DECT: occhio
 DECQ: ai lati della nicchia due ampie aperture circolari, riprese sulle due porte laterali del p.t.
 DECM: intonaco//vetro
 DEC:
 DECU: prospetto principale
 DECL: esterna
 DECT: soprapporto
 DECQ: le due finestre ad arco del p.1 degli ambienti laterali, sono inserite in cornici piane, hanno soprapporto lineare e davanzale modanato; le finestre del p.2 hanno sotto il davanzale un pannello con volute, superiormente una fascia marcapiano modana
 DECM: intonaco
 DEC:
 DECU: chiesa tutti i prospetti
 DECL: interna
 DECT: basamento
 DECQ: in marmo verde corre lungo tutta la chiesa, alzandosi, dietro l'altare, per formare una croce lobata in un ovolo bianco, e nell'angolo del battistero un pannello con due figure del battesimo
 DECM: marmo
 DEC:
 DECU: chiesa tutti i prospetti
 DECL: interna
 DECT: lesena
 DECQ: doppie lesene piane ripartiscono i prospetti laterali in cinque parti e inquadrano i lati corti, superiormente sono raccordate da un'ampia fascia piana di appoggio al cornicione modanato alla base della volta
 DECM: intonaco
 DEC:
 DECU: chiesa prospetti laterali
 DECL: interna
 DECT: nicchia con statua
 DECQ: nella terza ripartizione su entrambi i lati, una nicchia ad arco, con cornice piana e base leggermente aggettante, contengono statue di santi
 DECM: intonaco
 DEC:
 DECU: chiesa prospetti laterali
 DECL: interna
 DECT: edicola sacra
 DECQ: nel quinto riparto a destra, quadro sacro in una cornice ad arco modanata, mensola in marmo retta da due mensole
 DECM: intonaco//marmo
 DEC:
 DECU: chiesa volta
 DECL: interna
 DECT: cornice
 DECQ: la volta, ripartita da costoloni modanati, è decorata da fasce che compongono un ampio motivo ad ottagoni, in corrispondenza delle lunette semplici cornici piane
 DECM: intonaco
 DEC:
 DECU: chiesa emisfera dell'emiciclo
 DECL: interna
 DECT: lesena
 DECQ: ripartita da quattro lesene, con candelieri rientrante, intervallate da un cassettonato trapezoidale; sotto l'arcosoglio una colomba in gloria
 DECM: intonaco//doratura
 LS:
 LSI:
 LSIU: a destra dell'ingresso
 LSIG: lapide
 LSIT: rettangolare con quattro borchie
 LSII: Questo antico tempio eretto nel 1877 nel suo fondo dei Guantai/ dal Sac. Luigi Di Marino in onore di Maria Regina Paradisi/ elevato a Parrocchia il 16 luglio 1925/ spazio/ con il restauro e l'incoronazione/ dell'Immagine della S. Vergine (22/ VIII/

1987/ completamente rinnovato e riportato alla primitiva semplicità/ e sistemazione della sottostante cripta (1990)/ fu solennemente riaperto al popolo di Dio per le mani/ del Card. Michele Giordano Arcivescovo di Napoli (1/ XI/ 1991)/ 22 agosto 1997 - Decennale dell'Incoronazione

LSIM: marmo di Carrara

LSIC: a encausto

LSI:

LSIU: a sinistra dell'ingresso

LSIG: lapide

LSIT: rettangolare con quattro borchie

LSII: il dì 22 agosto 1987/ a centodieci anni dalla erezione del tempio l'ecc. mo Arcivescovo/ MICHELE GIORDANO/ tra i primi atti del suo ministero a Napoli cingeva di corona/ e di dodici stelle l'immagine di Maria Regina Paradisi/ tra un popolo festoso ed esultante/ La Sacra Immagine restaurata ed incoronata/ ritornava solennemente in questo tempio a Lei consacrato/ Questi gloriosi eventi resi possibili dal generoso concorso del popolo/ devoto e da insigni benefattori i cui nomi sono noti al Signore/ questo marmo ne conservi e tramandi la memoria ai posteri/ 22 agosto 1997

LSIM: marmo di Carrara

LSIC: a encausto

CO:

STC:

STCR: intero bene

STCC: buono

STCO: qualche leggera lesione nella volta

US:

USA:

USAR: intero bene

USAD: parrocchia

USO:

USOR: intero bene

USOC: destinazione originaria

USOD: chiesa

TU:

CDG:

CDGG: proprietà Ente ecclesiastico

VIN:

VINL: L. 1089/1939

VINA: art. 4

VINE: intero bene

AL:

SFC: 1

FTA:

FTAN: 00479G

FTAP: fotografia colore

DO:

IGM:

IGMN: F°184 I S.O.

IGMD: Napoli

CM:

CMP:

CMPR: compilazione della scheda

CMPN: arch. Lorenzello Monica

CMPD: 2001

FUR: arch. Mascilli Migliorini Paolo